

(Aee A)

Mozione e Interrogazione consigliere Savelli

Da: simone.savelli<simone.savelli@ingpec.eu>
A: <unione.amiata.gr@postacert.toscana.it>
Cc:
Data: 16/02/2013 18:47:32
Tipo: Posta Certificata
Allegati: attach_n_1.asc, daticert.xml, attach_n_3.asc, MOZIONE sulla VAS.doc, Interrogazione sulla Certificazione.doc, smime.p7s

in allegato si trasmettono una mozione sulla VAS e un'interrogazione sulla certificazione ambientale da discutere nel prossimo consiglio utile.

saluti

**il Consigliere
Simone Savelli**



5

Dott. Ing. Simone Savelli

Loc. Pescina, 43

58038 Seggiano (GR)

Telefono: 338 3617729

Fax: 0564 957457

E-mail: ingsavellisimone@supereva.it

Al Presidente **Franco Ulivieri**
p.c. Al Segretario Generale Aldo Coppi

Unione dei Comuni Montani
Amiata Grossetana
Loc. Colonia
Arcidosso

**Oggetto : Mozione per la modifica della procedura VAS ed attribuzione dei compiti di Autorità
Competente alla Giunta dell'Unione dei Comuni.**

Spett.le Presidente,

allegata alla presente si trasmette una "Mozione Consiliare" da porre all'ordine del giorno del primo consiglio utile.

La mozione riguarda la richiesta di modificare l'attuale procedura di gestione della VAS che a mio avviso attribuisce in maniera erronea al nucleo tecnico di valutazione anche l'autorità competente, ovvero l'autorità per emettere il parere motivato finale che invece a mio avviso dovrebbe essere di competenza della Giunta dell'Unione.

Infatti all'interno della nostra procedura sulla VAS è stato a mio avviso erroneamente attribuito al NUV (nucleo unico di valutazione), cioè alla parte tecnica, anche il ruolo di autorità competente che a mio avviso non gli spetta in quanto, per analogia con quanto avviene all'interno dell'organizzazione della Regione, tale potere dovrebbe essere di tipo politico e quindi andrebbe attribuito alla Giunta dell'Unione.

Siamo in un momento particolare in cui troppo spesso il politico e la politica sono visti di cattivo occhio dai cittadini e troppo spesso si tende ad emarginare o a togliere alla politica il suo ruolo. Si preferisce affidare ad un tecnico il compito di prendere decisioni difficili, ma poi non lamentiamoci dello strapotere dei tecnici o del fatto che la politica non conta più nulla. A mio avviso la Politica, quella con la "P" maiuscola, deve riappropriarsi del proprio ruolo in tutti i campi, perché, come ammoniva il filosofo Benedetto Croce nel 1944 non si può "negare l'ufficio e l'importanza della politica nella vita dei popoli come degli individui", e ancora, " senza politica, nessun proposito, per nobile che sia, giunge alla sua pratica attuazione".

Vogliamo dunque che a giudicare la parte ambientale dei nostri Piani Strutturali, dei nostri Regolamenti Urbanistici, dei nostri Piani e Programmi siano dei tecnici del Nucleo di Valutazione, o vogliamo che sia la Giunta dell'Unione, ovvero i nostri Sindaci, ad esprimere il parere finale, dietro la semplice istruttoria del nucleo tecnico?

Io propongo di optare per la seconda opzione, opto cioè di ridare ai politici la loro dignità e il loro potere decisionale, opto e chiedo con la presente mozione che sia la Giunta dell'Unione l'organismo competente in tema di VAS e che per l'istruttoria, la valutazione e la verifica si avvalga del Nucleo Unico di Valutazione.

Ringraziando per l'attenzione s'invidano i più cordiali saluti.

Seggiano, 16 Febbraio 2013

Il Consigliere
Simone Savelli

6

Il Consiglio dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana

Modifica della procedura VAS ed attribuzione dei compiti di Autorità Competente alla Giunta dell'Unione dei Comuni.

Premesso che

Il 13 febbraio 2008 è entrato in vigore il d.lgs. 4/2008 concernente le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (detta d'ora in poi semplicemente VAS) e che la Regione Toscana ha in seguito adeguato la propria normativa in tema ambientale con la legge n.10 del 2010.

La VAS è necessaria come specificato all'art.5 per i piani ed i programmi elaborati per il settore agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, (si legga Piani Strutturali e Regolamenti Urbanistici). Oltre ai piani che interessino zone ZPS (zone di protezione speciale), i SIC (siti di importanza comunitaria) oltre che altro.

All'interno di tale norma il ruolo principale è individuato nell'Autorità Competente la quale fra le altre cose emette il provvedimento di assoggettabilità alla VAS ed esprime il PARERE MOTIVATO finale sul piano o programma in approvazione.

All'art. 12 della legge 10/2010 si individuano le caratteristiche dell'autorità competente che deve avere i seguenti requisiti: a) separazione dall'autorità precedente, b) adeguato grado di autonomia, c) competenza in materia di tutela, protezione, e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.

Constatato che

Al comma 2 della legge 10/2010 si precisa in maniera inequivocabile che per i piani ed i programmi approvati dalla Regione l'autorità competente è individuata nella Giunta Regionale.

Al comma 3 si precisa invece che per i piani ed i programmi di competenza di Province, Comuni, ed altri Enti Locali l'organo competente è individuato nell'ambito della propria autonomia, lasciando quindi piena libertà agli Enti.

All'art. 14 si parla di supporto tecnico all'autorità competente affermando che la Giunta Regionale si avvale per l'istruttoria di un NURV (nucleo unificato regionale di valutazione e verifica), analogamente anche le autorità competenti per la VAS di Province, Comuni e altri locali si avvalgono di un supporto tecnico.

Delibera

Di individuare nella Giunta dell'Unione l'organismo competente in tema di VAS la quale per l'istruttoria , la valutazione e la verifica si avvalga del Nucleo Unico di Valutazione già costituito.

7

(All B)

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA
Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora -
Seggiano – Semproniano



Al Consiglio dell'Unione dei Comuni
Montani Amiata Grossetana
SEDE

In merito all'interrogazione del Consigliere Savelli Simone riguardante:

<<modifica della procedura VAS ed attribuzione dei compiti di autorità competente alla Giunta dell'Unione dei Comuni>>

Si evince quanto segue:

La materia è disciplinata dalla L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”*.

La valutazione ambientale strategica è disciplinata dal titolo II della legge regionale, Capi I – II- III – IV.

In particolare il Capo II reca disposizioni sui soggetti interessati e sulle competenze. Riguardo alla Autorità competente l'art. 12 della legge testualmente recita:

<< 1. L'autorità competente è individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale. Essa deve possedere i seguenti requisiti:

- a) separazione rispetto all'autorità procedente*
- b) adeguato grado di autonomia*
- c) competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.*

2. Per i piani e programmi approvati dalla Regione l'autorità competente è indicata nel Nucleo Unificato Regionale di Valutazione e Verifica di cui all'art. 16 bis della L.R. 49/1999.

3. Per i piani e programmi da essi approvati, le province, i Comuni, gli altri Enti locali e gli Enti parco Regionali individuano, nell'ambito della propria autonomia, il soggetto cui affidare le funzioni di Autorità competente nel rispetto dei requisiti di cui al comma 1.

3-bis. I Comuni possono esercitare le funzioni di Autorità competente per la VAS anche in forma associata ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia di autonomie locali, ovvero tramite convenzione con la provincia...>>.

Come è evidente l'Autorità competente non può coincidere con un Organo di Amministrazione attiva dell'Amministrazione in quanto:

1. vi deve essere separazione tra autorità procedenti ed autorità competenti.

I Consigli dei Comuni ed il Consiglio dell'Unione nel nostro caso sono Autorità Procedenti cui fanno parte i membri della Giunta dell'Unione che notoriamente sono i sindaci.

È evidente come se l'Autorità competente fosse individuata nella Giunta dell'Unione si verificerebbe una chiarissima violazione del principio dell'indipendenza e separazione dell'Autorità competente e Autorità procedente.

È altresì evidente che alla Giunta Comunale o alla Giunta dell'Unione non possa essere assegnato il ruolo di Autorità competente per la completa assenza in capo a tale organo del requisito di cui all'art. 12, comma 1 lettera c) in materia di competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.

Competenza questa che è riferita esclusivamente a conoscenze tecniche professionali e curriculari che non può essere riconosciuto ed un organo elettivo per le caratteristiche dello stesso.

Infatti si fa notare, in termini formalistici, ma che comportano in se valutazioni sostanziali che:

- il comma 3 dell'art. 12 della legge in commento dove riconosce agli Enti Locali la piena autonomia nell'individuazione dell'autorità competente si riferisce al "soggetto" a cui affidare le funzioni di A.C. e non ad un "organo". Ciò separa, anche lessicalmente, le due posizioni soggettive.

- all'art. 13 della legge in commento, sono definite con chiarezza le funzioni della Autorità competente la quale in buona sostanza ricorrendo alle conoscenze tecnico professionali dei propri componenti in cronologia deve:

1. assicurare il dialogo con l'autorità procedente o con il proponente e collaborare alla formazione del piano programma e alla valutazione dello stesso.
2. esprimersi sulla assoggettabilità delle proposte di piano e programma alla VAS.
3. Collaborare con l'autorità procedente o con il proponente al fine di definire le forme ed i soggetti della consultazione pubblica, nonché l'impostazione ed i contenuti del rapporto ambientale e le modalità di monitoraggio.
4. Esprimere il parere motivato sulle proposte di piano o programma e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio.

È da notare come tali incombenze siano mere espressioni fondate su conoscenze tecnico professionali che pertanto esigono in capo alla Autorità competente le conoscenze previste all'art. 12 comma 1 lettera c) sopra richiamato che si ricordano essere (COMPETENZA IN MATERIA DI TUTELA, PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E DI SUPPORTO SOSTENIBILE.)

Inoltre si vuole far evidenziare come con l'art. 12 (Autorità competente) al comma 2, per i piani approvati dalla Regione la stessa individua l'Autorità competente nel NURV (Nucleo unificato regionale di valutazione di cui all'art. 16-bis della L.R.49/1999) notoriamente Nucleo composto esclusivamente di competenze tecniche.

Per ultimo si contesta la proposta del Consigliere Savelli tesa a far coincidere l'Autorità competente nell'organo esecutivo il quale si avvarrebbe per l'espressione del parere del Nucleo di Valutazione tecnico.

Si fa rilevare che tale ipotesi è anacronistica; risale ad un impostazione legislativa ormai superata per espressa abrogazione di legge.

Infatti essa risale al vecchio testo dell'art. 14(supporto tecnico all'Autorità competente) previsto dalla L.R. 10/2010 in commento che testualmente recitava:

<<1. *la Giunta Regionale, in qualità di Autonomia Competente, si avvale del supporto tecnico e istruttorio del nucleo unificato regionale di valutazione e verifica, di seguito NURV, di cui all'art. 16-bis della L.R. 49/1999, in quanto organismo idoneo a garantire le necessarie competenze tecniche ed a favorire un approccio integrato nelle analisi e nelle valutazioni propedeutiche all'espletamento delle attività che ad essa competono sul progetto VAS.*

2. Analogamente a quanto previsto al comma 1, le Autorità competenti per la VAS delle Province, dei Comuni, degli altri Enti Locali e degli Enti Parco Regionali, si avvalgono del supporto tecnico individuato in conformità con gli orientamenti dei rispettivi Enti.>>

L'intero articolo è stato abrogato dall'art. 15 della Legge Regionale 17 febbraio 2012, n. 6. Legge con la quale è stata riformata l'intera ratio giuridica che disciplina la VAS comprese le nuove caratteristiche e requisiti ed incompatibilità della AUTORITA' COMPETENTE.

Per questi motivi si ritiene che la mozione presentata dal Consigliere Savelli Simone è inaccoglibile in quanto caratterizzata da elementi di assoluto contrasto alle norme vigenti che lo rendono assolutamente illegittima.

In fede

Il Segretario Generale
Aldo Coppi



(Alce)

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI
AMIATA GROSSETANA**

Arcidosso - Castel del Piano - Castell'Azzara - Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano - Semproniano

UFFICIO TECNICO



Arcidosso 15/3/2013

OGGETTO: Interrogazione Consigliere Savelli per "MODIFICA ALLA PROCEDURA DI VAS ED ATTRIBUZIONE DEI COMPITI DI AUTORITA' COMPETENTE ALLA GIUNTA DELL'UNIONE.

CONSIDERAZIONI

La L.R. 10/2010 individua, relativamente ai procedimenti di V.A.S. tre figure fondamentali :

- 1- Autotità Competente
- 2- Autorità Proponente
- 3- Autorità Procedente

Nel proseguo della Legge vengono ben distinte le competenze e in una recente modifica alla Legge il comma 3 dell'art. 12 specifica :

3. Per i piani e programmi da essi approvati, le province, i comuni, gli altri enti locali e gli enti parco regionali individuano, nell'ambito della propria autonomia, il soggetto cui affidare le funzioni di autorità competente , nel rispetto dei requisiti di cui al comma 1.

Pertanto appare chiara la separazione tra organismi Politici e Tecnici.

L'Unione dei Comuni con Deliberazione n° 72 del 18/06/2012 avente per oggetto **Gestione associata VAS -VIA - VINC - COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO UNIFICATO DI VALUTAZIONE (NUV) DELLA UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA E DEI COMUNI AD ESSA ADERENTI**, ha individuato l'organo tecnico competente nel NUV e pertanto rimane questo l'organismo che può esprimere il parere per le V.A.S. di competenza Comunale o per altre Valutazioni che riguardano ambiti più generali per i quali i Comuni e per essa l'Unione, sono chiamati ad esprimere un parere.

La Delibrea 72 del 2012 specifica la composizione del NUV che deve così essere individuato:

- 1) di costituire presso il settore tecnico Urbanistico della Unione dei Comuni il nucleo unificato di valutazione (NUV), quale **Autorità Competente** per la VAS per i piani e programmi della Unione dei Comuni e dei Comuni che la costituiscono e loro varianti, adeguamenti, aggiornamenti e monitoraggio, con le funzioni di cui in narrativa del presente atto e così composto:

Coordinatore: Dirigente Ufficio Tecnico Urbanistico Unione;

Componente : Responsabile di area o responsabile Servizio da lui delegato di volta in volta competente e/o proponente VAS, in base all'organigramma vigente nei Comuni e nella Unione. Il Responsabile che, di volta in volta, assume la funzione di componente, delega ad un dipendente presso la propria struttura comunale o dell'Unione, la formazione dei piani o dei programmi, l'istruttoria delle relative pratiche, il rilascio dei pareri di regolarità tecnica e tutto quanto occorrente all'Autorità procedente per l'approvazione della VAS.

Componente tecnico esperto: nominato dalla Giunta della Unione, tenuto conto del curriculum vitae e delle specificità professionali richieste ai fini della VAS. Tale componente deve essere scelto preferibilmente all'interno dell'organigramma dei Comuni o dell'Unione , solo nel caso in cui tale professionalità non fosse riscontrabile, all'esterno con apposito incarico.

Segretario verbalizzante: nominato dal Coordinatore ;

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI
AMIATA GROSSETANA**

Arcidosso - Castel del Piano - Castell'Azzara - Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano - Semproniano

UFFICIO TECNICO



..... >>
Ai fini della costituzione della Commissione è stato individuato il Componente Tecnico esperto esterno all'Ente con Deliberazione n° 103 del 28/07/2012;

Successivamente alla costituzione della Commissione i Comuni associati hanno iniziato ad inviare le varie pratiche all'Ufficio dello scrivente che si sono andate a sommare a quelle che ordinariamente vengono trasmesse all'Unione in qualità di soggetto competente od ente territoriale di cui alla L.R. 10/10 Art. 4 lettera:

m) soggetti competenti in materia ambientale: i soggetti pubblici comunque interessati agli impatti sull'ambiente di un piano o programma individuati secondo i criteri stabiliti dall'articolo 20;

n) enti territoriali interessati: gli enti locali il cui territorio è interessato dalle scelte del piano o programma secondo i criteri stabiliti dall'articolo 19;

Dall'attuazione della delibera 72 del 18/06/2012 sono pervenute a questo ufficio le seguenti pratiche riferibili alla VAS e tralasciando quelle relative alla VIA:

OGGETTO	Tipo pratica	CONCLUSIONE
Comune di Castell'Azzara (GR) Procedimento di VAS del Regolamento Urbanistico	VAS	In corso
Comune di Cinigiano Variante al Regolamento Urbanistico	VAS verifica assoggettabilità	In corso 90 gg da 1/2/13
Comune Semproniano Variante adeguamento Regolamento Urbanistico vigente in attuazione del PRAERP	VAS verifica assoggettabilità	In corso emesso l° parere
Comune di Roccalbegna Procedimento di VAS del Regolamento Urbanistico	VAS	In corso
Piano Faunistico Venatorio Provinciale LR 3/94 Tutti i Comuni	VAS contributi (NUV)	sospeso

Come si può osservare le pratiche pervenute riguardano tutte la materia urbanistica ed in particolare i regolamenti Urbanistici dei vari Comuni.

Stante il fatto che siamo nella fase iniziale della gestione, si deve lavorare per raggiungere l'uniformità nella formalizzazione istruttoria delle pratiche, cosa non di poco conto perché quasi tutte le pratiche di VAS sopra riportate avevano preso avvio ben prima della delibera che istituiva il servizio ed ognuna con diversi approcci e metodologie, con difficoltà del NUV a dare uniformità e pareri congrui sulle varie pratiche.

Si evidenzia che sulla base della Delibera 72/12, il Nucleo è composto da tre membri: lo scrivente, il Membro esterno ed il rappresentante del Comune, ora tenuto conto della scarsa dotazione di personale dei Comuni si verifica che il dipendente del Comune più esperto nella materia sottoposta a VAS, sia anche il responsabile del procedimento che è però il **proponente** (individuato dalla L.R. 10/10) e che pertanto non può essere membro della Commissione esaminatrice e quindi il dipendente comunale dallo stesso individuato, ha il più delle volte, una insufficiente conoscenza della materia trattata, cosa che già rende la Commissione debole e non consona ad assumere decisioni importanti, ma possono venire a mancare informazioni e conoscenze di base necessarie per i pareri che devono essere espressi; si può in parte ovviare invitando alle riunioni il Proponente / Responsabile del Procedimento ma rimane comunque il fatto che questo non può partecipare alla fase di assunzione di pareri e decisioni. Quindi, invece di soli tre membri, si potrebbe integrare la



SISTEMA DI QUALITÀ
ENTE CERTIFICATO ISO 14001

Loc. San Lorenzo 58031 Arcidosso -GR- ☎ 0564 - 965111 facs. 967093

Dr. Cesare Papalini ☎ 0564 965228 e-mail c.papalini@uc-amiata.gr.it

unione.amiata.gr@postacert.toscana.it

www.cm-amiata.gr.it

AL

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI
AMIATA GROSSETANA**

Arcidosso - Castel del Piano - Castell'Azzara - Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano - Semproniano

UFFICIO TECNICO



Commissione con almeno un altro membro individuato tra i dipendenti comunali ed esperto in materie ambientali ed urbanistiche.

Inoltre la Delibera 72/12 è alquanto vaga nella parte nella quale viene indicato il **Segretario verbalizzante**: nominato dal Coordinatore; è bene specificare ed indicare più chiaramente tale figura poiché le funzioni di Segretario Verbalizzante possono essere assunte anche da uno dei membri della Commissione, è invece necessario ed indispensabile, personale esperto in materie Urbanistiche ed Ambientali ed anche della L.R. 1/2005, che curi la fase preistruttoria ed istruttoria delle verifiche tecnico-burocratiche, le tempistiche e uniformazione metodi adottati, la fase delle comunicazioni, inviti a riunioni ecc, e pertanto, proprio per la complessità degli argomenti e della normativa che per ogni fase prevede tempistiche e modalità diverse, lavori parzialmente presso la sede dell'Unione (si accerta che per una stessa tipologia di azione ogni Comune agisce con modalità diverse che, detto in maniera semplice, confondono le idee e costringono a lavoro aggiuntivo l'interessato).

Si ricorda che la materia urbanistica trattata dalla L.R. 1/2005 e che prevede nelle modifiche al Regolamento Urbanistico la V.A.S., è molto specialistica ed affrontata solo in modo marginale dal personale dell'Unione dei Comuni poiché rimanda alle competenze proprie dei Comuni in materia di formazione dei piani urbanistici e pertanto non esistono all'interno dell'Unione Dipendenti esperti in tale normativa. Ricordo l'importanza che i Regolamenti Urbanistici e le altre materie sino ad ora trattate assumono per il nostro territorio teso ad una salvaguardia ambientale ed all'incentivazione e produzione di una agricoltura di eccellenza e la cura e l'attenzione che si deve di conseguenza porre nell'esaminare gli interventi proposti.

Quanto sopra è motivato dal fatto che dietro ogni pratica di quelle sopra riportate, ci sono centinaia di pagine scritte che devono essere esaminate compiutamente e dettagliatamente poiché coinvolgono interessi anche importanti, sia dei Comuni che di cittadini privati e Società industriali sempre più attenti alla tutela dei loro interessi, che il più delle volte intervengono con pareri ed opinioni nelle questioni (in particolare quando gli interventi riguardano la geotermia ed i Regolamenti Urbanistici). Per questi motivi, ed in considerazione delle politiche territoriali sino ad oggi portate avanti, è importante un attento controllo visto non in senso negativo ma che riesca a selezionare e proporre il meglio per la nostra terra aiutando a valorizzare le risorse con risvolti economici e sociali proprio per gli amiatini che hanno vissuto sin dal più lontano passato episodi di sfruttamento di risorse nostre senza grandi ricadute per il territorio, esempio ne sono le acque, il legname, la geotermia e non ultime le miniere.

Nel significare la difficoltà dello scrivente che ha tra i propri compiti anche altre materie alquanto complesse e scarso personale a disposizione, è indispensabile che venga costituito un Ufficio dedicato alle Materie di VAS e VIA al fine di dare uniformità alle pratiche e che fornisca anche consulenze ed informazioni sull'iter procedurale ai Comuni; tale metodologia consentirebbe di risparmiare del tempo prezioso e si avrebbero delle pratiche formalmente corrette.

Inoltre, poiché la maggioranza delle VAS riguardano la materia urbanistica, sarebbe un progetto ambizioso quello di cercare, nei limiti del possibile e senza danneggiare le peculiarità dei territori amiatini, di uniformare i Regolamenti Urbanistici almeno nelle materie più semplici, ad esempio si citano le recinzioni a carattere agricolo dove ogni regolamento prescrive tipologie quali distanza dalla viabilità, altezza della rete, interruzioni ed altre piccole indicazioni, completamente diverse per gli otto Comuni, pensiamo al disagio della Commissione per l'esame dei Progetti nelle aree ambientalmente tutelate che ogni volta deve andare a ricontrollare i vari Regolamenti.



SISTEMA DI QUALITÀ
ENTE CERTIFICATO ISO 14001

Loc. San Lorenzo 58031 Arcidosso -GR- ☎ 0564 - 965111 facs. 967093
Dr. Cesare Papalini ☎ 0564 965228 e-mail c.papalini@uc-amiata.gr.it
unione.amiata.gr@postacert.toscana.it
www.cm-amiata.gr.it

13

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI
AMIATA GROSSETANA**

Arcidosso - Castel del Piano - Castell'Azzara - Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano - Semproniano

UFFICIO TECNICO



Al fine di dare conto e conoscenza del lavoro svolto dalla Commissione NUV, potrebbe essere previsto per il futuro e se richiesto dalla Giunta per i soli motivi di conoscenza, la trasmissione dei pareri alla Giunta Esecutiva dei Sindaci che possa prendere atto del positivo lavoro della Commissione.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dr. Cesare Papalini


14



SISTEMA DI QUALITA'
ENTE CERTIFICATO ISO 14001

Loc. San Lorenzo 58031 Arcidosso -GR- ☎ 0564 - 965111 facs. 967093
Dr. Cesare Papalini ☎ 0564 965228 e-mail c.papalini@uc-amiata.gr.it
unione.amiata.gr@postacert.toscana.it
www.cm-amiata.gr.it